

DATI IDENTIFICATIVI	Anno scolastico: 2015 / 2016
	Scuola Primaria
	Classi: terze
	Tempi: da metà gennaio a metà febbraio
	Discipline coinvolte: Italiano , Arte e immagine, Educazione Fisica

APPRENDIMENTI	Competenze : Comunicazione nella Madrelingua, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa ed imprenditorialità, Consapevolezza ed espressione culturale (espressione artistica e corporea)	
	Traguardo/Liv: Ita1- Ita2- Ita3- Ita6- Ita7- Ita8 Arte e Immagine 1 – Educazione fisica 2 -	
	Tipo di compito unitario: Produrre in gruppo RACCONTI da condividere con i compagni che ascolteranno seduti nel "LUOGO" preparato appositamente dai diversi gruppi: il potere delle storie di unire le persone, di rinsaldare legami spezzati.	
	Compito unitario in situazione: I cantastorie ovvero la magia delle parole	
	<p>Conoscenze:</p> <p>ITA.1 / 2 Ascolto e parlato</p> <p style="text-align: center;">L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dialoga,conversa,discute e racconta vissuti personali e collettivi in contesti diversi. • Racconta esperienze dirette e argomenti collegati alle discipline. • Riespone il contenuto di una lettura ascoltata seguendo lo schema cronologico. <p>ITA. 3 Lettura</p> <p style="text-align: center;">L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge in modo espressivo, ad alta voce e silenziosamente. • Riflette sul titolo e sulle immagini a corredo del testo. • Riflette sul contesto delle parole in cui sono inserite. • Rileva gli elementi strutturali del testo. • Rileva la funzione del testo. 	<p>Abilità:</p> <p>ITA. 1 / 2 Ascolto e parlato</p> <p style="text-align: center;">L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prende la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola. • Comprende l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. • Ascolta testi di vario genere, ne coglie il senso globale e li riespone in modo comprensibile a chi ascolta. • Comprende e dà semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. • Racconta storie personali o fantastiche, rispetta l'ordine cronologico ed esplicita le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. • Ricostruisce verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. <p>ITA. 3 Lettura</p> <p style="text-align: center;">L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia la lettura strumentale(di decifrazione) • Prevede il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi; comprende il significato di parole non note nel testo. • Legge testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. • Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.

	<p>ITA.6 Scrittura</p> <p style="text-align: center;">L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrive sotto dettatura • Produce testi in base alla struttura della tipologia testuale e adeguati allo scopo. • Produce semplici testi anche con l'ausilio di schemi ed immagini. <p>ITA. 7 Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p style="text-align: center;">L'alunno</p> <p>Inizia l'uso del vocabolario e delle principali informazioni contenute.</p> <p>Individua la struttura del processo comunicativo: emittente- destinatario, codice della comunicazione, registri diversi, scopi della comunicazione.</p> <p>ITA. 8 Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p style="text-align: center;">L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa la lingua in modo consapevole scegliendo parole e strutture adeguate allo scopo. <p>ARTE. 1 Vedere e comunicare.</p> <p style="text-align: center;">L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizza prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali • Ricerca soluzioni figurative originali <p>ED.FIS. 2. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <p style="text-align: center;">L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzazione di forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. 	<p>ITA.6 Scrittura</p> <p style="text-align: center;">L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrive sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. • Comunica con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. • Produce semplici testi funzionali, legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane. <p>ITA. 7 Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p style="text-align: center;">L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. • Amplia il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura • Usa in modo appropriato le parole man mano apprese • Effettua semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. <p>ITA. 8 Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p style="text-align: center;">L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confronta testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche(maggior o minor efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto,..) • Riconosce se una frase è completa. • Presta attenzione alla grafia delle parole nei testi ed applica le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. <p>ARTE. 1 Vedere e comunicare. Elabora creativamente produzioni personali e autentiche</p> <p style="text-align: center;">L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elabora creativamente produzioni personali e autentiche <p>ED.FIS. 2. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <p style="text-align: center;">L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee.
--	--	--

MEDIAZIONE DIDATTICA	SCELTE ORGANIZZATIVE
	<p>Ambiente di apprendimento /strumenti e sussidi: La classe e spazi adatti che permettono di lavorare comodamente anche per terra.</p> <p>Materiali di genere diverso e di recupero, registratore</p>
	<p>Temporalità: nessuna modifica all'orario</p>
	<p>Socio relazionalità:</p> <p>Lavoro in piccoli gruppi eterogenei preparati dal docente; discussioni; problem solving</p> <p><u>Ruolo dell'adulto:</u> proporre e stimolare la creatività di ciascuno; assistere secondo le necessità; dirigere l'attenzione su un aspetto agevole del lavoro; fornire un appoggio, uno stimolo; pre - impostare il lavoro; fornire feed-back; eliminare gradualmente il supporto in modo da dare ai bambini uno spazio progressivamente di maggiore responsabilità.</p>

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	Italiano Presentazione del compito; brainstorming iniziale; organizzazione dei gruppi; ruoli e compiti	Consegna agli alunni	Prime ipotesi di pianificazione	2 ore	Andamento del brainstorming mediante osservazione
2	Arte e immagine Analisi lavoro prodotto precedentemente; discussione sui prodotti; analisi di diverse immagini e discussione(attività in piccolo gruppo, ma con prodotto individuale)	Disegni prodotti dagli alunni, foto, riviste , giornali,...	Riflessione sull'uso dei diversi materiali per produrre l'albero del gruppo	6 ore	Andamento della discussione
3	Arte e immagine Ideazione e realizzazione dell'albero di ciascun gruppo	Materiali anche di recupero	Albero da appendere	4 ore	Valutazione del processo e del prodotto
4	Italiano Ideazione e realizzazione di un racconto per ciascun gruppo	Libro "L'albero Delle Storie" Di Gabriele Clima Ed. Il Battello A Vapore , serie Arancio	Bozza Racconto finale	6 ore	Valutazione del processo e del prodotto
5	Italiano – Educazione fisica Messa a punto della narrazione: esercitazione di lettura animata in piccolo gruppo	Storie scritte dai bambini Registratore	Narrazione	2 ore	
6	Italiano – Educazione fisica Narrazione al pubblico (compagni) delle storie	Narrazioni scritte	Presentazione	2 ore	Valutazione della comunicazione al "pubblico"
7	Relazione individuale			2 ore	Valutazione del testo, della coerenza e coesione, giustificazione delle scelte

Presentazione del lavoro

Titolo

I cantastorie ovvero la magia delle parole!

Che cosa vi si chiede di fare

Dovrete narrare, come fanno i cantastorie, un racconto e, per farlo, dovrete anche “costruire” il luogo della narrazione.

In che modo

Sarete organizzati in gruppi di lavoro composti da quattro persone. Ognuno di voi avrà un compito preciso nel gruppo: il coordinatore, il verbalizzante (chi scrive quanto viene deciso), il custode del tempo (che controlla che il tempo venga rispettato), l'osservatore che aiuta il coordinatore e richiama all'attenzione se si va fuori tema.

Quali prodotti

- Un albero per ogni gruppo
- Un racconto da narrare ai compagni

Che senso ha (a cosa serve)

Servirà a farvi capire come narrare le storie usando le parole e le immagini allo scopo di “catturare” l'attenzione di chi vi sta ascoltando. Il lavoro di gruppo vi aiuterà a migliorare la capacità di lavorare e di collaborare con altri, confrontando idee e proposte diverse, arrivando, alla fine, ad una decisione comune.

Tempi

Il lavoro verrà realizzato durante le ore di italiano e di Arte e immagine, dalla metà di Gennaio alla metà di Febbraio.

Risorse (cosa useremo)

Useremo il libro “L'albero delle storie”, materiali di diverso tipo (anche di recupero), registratore

Valutazione

Verrà osservato il vostro modo di lavorare: la collaborazione, il rispetto del tempo, la precisione, l'impegno, la capacità di portare a termine un compito in modo accurato.

- 🌀 L'albero verrà valutato per l'accuratezza, l'originalità, se si presenta bene.
- 🌀 Il racconto della storia da voi ideata verrà valutato per la sua capacità di coinvolgere (grazie anche alla vostra narrazione), di emozionare.
- 🌀 Inoltre ognuno di voi dovrà scrivere una relazione che racconti il lavoro fatto, come avete lavorato, le scelte compiute e il perché e una vostra valutazione del lavoro. Anche la relazione verrà valutata per il linguaggio usato, la completezza, la giustificazione delle scelte.

L'albero delle storie

Immaginate che sia una calda serata estiva e che, mentre uscite per cercare un po' di fresco, vi imbattiate in un ragazzino accovacciato per terra, sotto l'albero di un cortile della vostra afosa città: sicuramente anche voi vi avvicinereste... ad ascoltare!

Sì, perché, quel ragazzino sta raccontando delle storie: storie d'Africa, piene di animali misteriosi e di antica saggezza.

Sef, infatti, ha imparato dal nonno l'arte di raccontare e, anche se ha solo dieci anni, è in grado di catturare l'attenzione di chi ha la fortuna di ascoltarlo.

Con le sue storie riesce anche a salvare l'amico Kevin, che sta combattendo un suo personale "mostro" e che per ringraziarlo gli regalerà le fiabe italiane.

I TEMI

Dalla lettura del libro emerge tutto il fascino che la parola "ben detta" esercita su chi ascolta: cosa c'è di più bello che farsi raccontare una storia e quali parole hanno più potere del "c'era una volta..."?

Con le parole si può rievocare un luogo, far tornare un volto, ritrovare atmosfere perdute e rinsaldare legami spezzati.

Sef fa tutto questo, trasformando la nostalgia in una forza positiva e l'identità culturale in un arricchimento da trasmettere.

Il ragazzo africano è consapevole e giustamente orgoglioso delle sue radici, alle quali sa donare nuova linfa dalla cultura del paese che lo ha accolto.

STORIE COME FRUTTI...

con L'albero delle storie

MOTIVAZIONE

L'attività riesce a coinvolgere i giovani lettori su piani diversi: quello della manualità, della creatività pratica e quello dell'invenzione di intrecci fantasiosi e magici.

PREPARAZIONE

L'insegnante prepara per ciascun gruppo di alunni del cartone rigido bianco, carta bianca, pennelli e colori a tempera, oggetti e materiali di recupero di varia natura (tappi, stoffe, fili di lana, stuzzicadenti, bottoni, nastri, carta di giornale, carta crespa, ecc.). Successivamente individua uno spazio adatto che permetta ai gruppi di lavorare comodamente (meglio se posizionando i materiali a terra)..

REALIZZAZIONE

L'attività consta di due parti.

- Nella prima l'insegnante inizia dividendo la classe in gruppi: ciascun gruppo verrà posizionato in uno spazio dove poter costruire il proprio albero delle storie con il materiale a disposizione.

L'albero sarà il frutto dell'elaborazione fantastica del gruppo, sia per la forma da realizzare con il cartone, sia per i colori e i materiali utilizzati per le decorazioni.

- Completati gli alberi e attaccati alle pareti dell'aula, inizia la seconda parte dell'animazione, in cui i gruppi elaborano un racconto che verrà condiviso con tutti gli altri, che ascolteranno comodamente seduti sotto gli alberi.

Anche se la narrazione dovrà essere scritta, perché non si corra il rischio di dimenticarla, i ragazzi la dovranno narrare ai compagni, non leggere.

Infine, le narrazioni nella loro versione scritta andranno appese ai rami.

Rubrica : Collaborare e partecipare in un gruppo di lavoro

Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
<p>Con sollecitazioni, a seguito di precise istruzioni e supervisione, svolge i compiti affidati al gruppo.</p> <p>Con il controllo dell'adulto e dei compagni, rispetta i tempi di lavoro e le regole del gruppo.</p> <p>Sollecitato, apporta il proprio contributo.</p> <p>Dispone il materiale e lo mette a disposizione del gruppo.</p>	<p>Con istruzioni e supervisione dell'adulto e dei compagni, svolge i compiti affidati.</p> <p>Con il supporto dei compagni, rispetta i tempi di lavoro; rispetta le regole del gruppo.</p> <p>Partecipa alla discussione apportando alcuni contributi.</p> <p>Chiede aiuto se è in difficoltà.</p> <p>Mette a disposizione del gruppo materiali.</p>	<p>Svolge in autonomia i compiti affidati, con cura e precisione.</p> <p>Rispetta le regole, i tempi di lavoro ed è in grado di controllarli su se stesso.</p> <p>Partecipa attivamente alle discussioni, portando contributi personali.</p> <p>Chiede aiuto se ha bisogno e aiuta i compagni.</p> <p>Mette a disposizione del gruppo materiali ed informazioni.</p> <p>Realizzare semplici pianificazioni e procedure.</p>	<p>Svolge in autonomia i compiti affidati, con cura e precisione, dando, all'occorrenza, anche istruzioni ad altri.</p> <p>Spetta le regole e i tempi di lavoro e sa controllarli nel gruppo.</p> <p>Avvia e partecipa alle discussioni, portando contributi originali e individuando soluzioni nuove.</p> <p>Aiuta i compagni, offre suggerimenti, spiega.</p> <p>Mette a punto compiti, semplici progetti, pianificazione e procedure.</p>

Rubrica : Produrre un testo narrativo

Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
<p>Il testo presenta in modo molto essenziale i tempi e i luoghi in cui si svolge l'azione.</p> <p>Sono presenti i personaggi principali e vengono descritte le azioni fondamentali.</p> <p>Il lessico è molto essenziale, le frasi minime e poco articolate.</p> <p>Sono presenti errori di sintassi e di ortografia.</p>	<p>Il testo descrive in modo coerente i tempi e i luoghi in cui si svolge l'azione.</p> <p>Sono presenti i personaggi principali e qualche personaggio secondario, dei quali vengono descritte le azioni principali.</p> <p>Il lessico è essenziale, ma pertinente; le frasi sono coese e correttamente articolate.</p> <p>Sono presenti imperfezioni sintattiche e qualche errore di ortografia.</p>	<p>Il testo presenta una cornice di riferimento spazio-temporale ben definita e coerente.</p> <p>La trama è lineare e comprende personaggi principali e secondari, le azioni sono descritte in modo articolato e complesso.</p> <p>Sono presenti elementi descrittivi con aspetti di tipo denotativo (oggettivo).</p> <p>Le frasi sono ben articolate, coerenti e coese. Il lessico è appropriato.</p> <p>La sintassi e l'ortografia sono corrette.</p>	<p>I tempi e i luoghi sono ben descritti.</p> <p>La trama è articolata e ben strutturata.</p> <p>Personaggi principali e secondari sono ben caratterizzati.</p> <p>La narrazione comprende riferimenti spaziali e temporali diversi da quelli della trama principale (es. feedback); sono presenti elementi descrittivi con aspetti denotativi e connotativi (soggettivi).</p> <p>Il lessico è ricercato, arricchito da metafore, similitudini,.. pertinenti.</p> <p>Sintassi ed ortografia sono corrette.</p>

Relazione individuale dell'alunno

1. Descrivi ciò che hai fatto.
2. Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu.
3. Indica quali problemi hai dovuto affrontare e come li hai risolti.
4. Che cosa hai imparato da questa attività?
5. Cosa devi ancora imparare?
6. Come valuti il lavoro da te svolto ?

